

Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it



Legacoop Piemonte
Via Livorno, 49 Torino
Tel. 011/5187169 - Fax 011/5188251
e-mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
sito internet: www.legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.coop

Titolo progetto: For woman

Settore e Area di intervento: Assistenza - 11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà

tipologia servizi coinvolti: Comunità Alloggio

Numero Posti totali del progetto: 4

Sedi di Attuazione di Progetto:

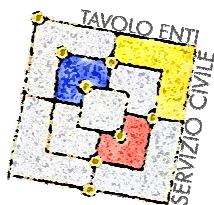
Denominazione sede	comune	Indirizzo	Numero di volontari richiesti	Posti con vitto e alloggio
C.a Stella	Torino	Via Passo Buole 166	2	V
C.a Maia	Torino	Via Vanchiglia 2	2	V

Obiettivi specifici del progetto:

L'inserimento in comunità di accoglienza madre-bambino è un intervento a tutela di nuclei che stanno attraversando un periodo di difficoltà nei rapporti interni alla famiglia o di forte precarietà per carenza di risorse materiali (economiche, abitative e lavorative) associate a carenza di reti sociali significative. La finalità è quella di proteggere e sostenere in massimo grado la relazione madre - figlio, scongiurando per quanto possibile soluzioni che comportino la separazione del nucleo e, contemporaneamente attivare in luogo protetto un percorso di recupero/acquisizione dell' autonomia.

In riferimento alle criticità di cui al punto 6 l'obiettivo generale del progetto è l'accoglienza immediata, la protezione e l'accompagnamento delle donne in difficoltà, con minori o in gravidanza, volta gradualmente a raggiungere l'autonomia lavorativa e la capacità di gestione del proprio nucleo familiare. Attraverso l'accompagnamento e il monitoraggio delle persone accolte si lavora per sostenerle nel raggiungimento di una dignitosa, completa ed equilibrata autonomia sociale esterna, incrementando la rete sociale e ampliando le competenze genitoriali.

Codice fiscale 97685270015



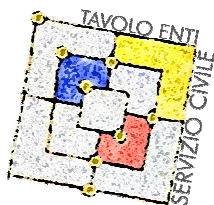
Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

Descrizione sintetica delle attività previste nel progetto:

Le Comunità offrono la possibilità ai propri utenti di sperimentarsi in diverse attività strutturate, sia all'interno della struttura, che all'esterno, attingendo alle diverse opportunità offerte dal territorio.

COMUNITA'	ATTIVITA' ESISTENTI ESTERNE (sul territorio)	ATTIVITA' ESISTENTI INTERNE (in comunità)
Comunità genitore- bambino STELLA e Comunità genitore- bambino MAIA	Piscina e corsi di acquaticità per mamme e bambini. In acqua, attraverso il gioco, vengono ricercate e sperimentate le abilità motorie nonché l'ampliamento della gamma del movimento. Il gioco nell'acqua contribuisce a creare e sperimentare nuovi movimenti, oltre a liberare le cariche emotive attraverso l'espressione del proprio corpo. Entrare in acqua può, infatti, generare emozioni che tendono ad aumentare la consapevolezza di sé.	Laboratori di arte-terapia e attività di gruppo per mamme e bambini. L'arte-terapia e le attività di gruppo (Gruppo Mamme, Gruppo Fiabe, Gruppi di Parola e/o Espressivi...) contribuiscono al trattamento del disagio psicosociale; gli interventi possono avere finalità preventive e socio-riabilitative. Vengono utilizzate le tecniche e la decodifica delle arti grafiche con l'obiettivo di ottenere dal soggetto manufatti che racchiudono pensieri ed emozioni, nonché la potenzialità terapeutica ed espressiva del gruppo, per il superamento dei conflitti e delle tensioni.
	Attività sportive per mamme e bambini. Le attività sportive vengono svolte per promuovere il benessere psicofisico di mamme e bambini. Il contesto sportivo favorisce, inoltre, la socializzazione e l'integrazione sul territorio.	Attività domestiche. Le attività domestiche di preparazione dei cibi e riordino degli ambienti sono fondamentali per lo sviluppo di competenze e abilità finalizzate alla vita autonoma. In questo contesto tutte le utenti sono coinvolte, salvo impedimenti particolari, in quanto la cooperazione è fondamentale per il raggiungimento del risultato di gruppo e l'ottenimento di un buon risultato risulta premiante per tutti.
	Massaggio neonatale. Il massaggio neonatale si svolge presso il Consultorio Familiare ed ha l'obiettivo di migliorare la relazione madre-bambino attraverso il contatto fisico, rappresentando un continuum	Attività di cura del sé e del bambino. Oltre che costituire aspetto di cura primaria per il proprio bambino, la strutturazione di questa attività propone di costruire un contesto educativo in cui gli ospiti possono



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

	tra la vita uterina e quella esterna, con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico del bambino.	sperimentare un'esperienza che valorizzi la persona attraverso la cura dell'igiene e dell'aspetto esteriore. Viene quindi proposto ai partecipanti un lavoro educativo sull'immagine del sé volto anche a valorizzare l'identità del singolo.
	Attività ludico-ricreative. Nel periodo estivo e in occasione delle principali festività la Comunità organizza attività ricreative per i propri ospiti (gite, brevi soggiorni, feste...).	Attività formative sulla sicurezza. Periodicamente la Comunità organizza momenti informativi rivolti alle utenti, orientati alla gestione di eventuali emergenze (addestramento sulle manovre di disostruzione pediatrica, partecipazione alle prove di emergenza, consulenza per l'allattamento al seno...) e, all'atto dell'inserimento in Comunità, viene loro consegnato un Vademecum per la gestione delle emergenze, contenente indicazioni e istruzioni.
	Sostegno nella ri/costruzione di un percorso di autonomia. Attraverso la promozione di percorsi lavorativi e abitativi orientati alla valorizzazione delle risorse residue.	

I Volontari SCN, oltre ad affiancare gli operatori durante le attività esterne ed interne già esistenti, saranno coinvolti anche nelle seguenti attività specifiche.

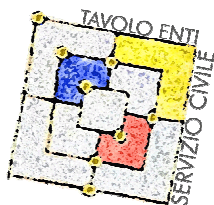
SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: *Comunità Genitore Bambino STELLA; Comunità Genitore Bambino MAIA*

N.B: Contenuti validi per tutte le sedi di attuazione

Azione 1. Accoglienza

OBIETTIVO	ATTIVITA' TRASVERSALI
Accoglienza dei volontari e conoscenza del contesto in cui si trovano a operare	A.1 Accoglienza dei volontari e presentazione della Cooperativa e dei referenti.
	A.2 Ciclo di 10 incontri a cadenza bisettimanale con gli OLP, della durata media di 2 ore ciascuno finalizzati alla presentazione del servizio, dell'utenza e delle modalità di lavoro; alla presentazione del progetto di SCN e alle modalità di attuazione. Conoscenza dell'équipe e dell'utenza, visita dei servizi in cui si svolgerà il progetto. Questi incontri sono ulteriori rispetto la formazione specifica prevista dal progetto.

Azione 2. Formazione



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

N.B: Contenuti validi per tutte le sedi di attuazione

OBIETTIVO	ATTIVITA' TRASVERSALI
Formazione generale, specifica e aggiuntiva dei volontari	A.1 Formazione generale
	A.2 Formazione specifica, svolta presso l'Ente, finalizzata a fornire conoscenze specifiche al contesto all'interno del quale il volontario andrà ad operare. Durante tutto il percorso di permanenza del volontario in servizio sono previsti momenti formativi a cadenza mensile organizzati ad hoc rispetto a specifiche esigenze del volontario.
	A.3 Formazione aggiuntiva, ovvero esperienze formative anche al di fuori del contesto operativo quotidiano (partecipazione a seminari, convegni, momenti formativi organizzati dalla Cooperativa stessa o da enti esterni...)

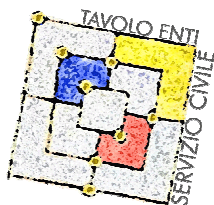
Azione 3 . Costituzione del gruppo di lavoro e affiancamento

N.B: Contenuti validi per tutte le sedi di attuazione

OBIETTIVO	ATTIVITA' TRASVERSALI
Costituzione del gruppo di lavoro e affiancamento	A.1 Affiancamento graduale. Ogni operatore dell'équipe effettua un affiancamento a turno con il volontario nei diversi turni diurni, in modo da presentare nel dettaglio le attività e le mansioni svolte.
	A.2 Affiancamento per la conoscenza dettagliata del progetto del servizio, dei suoi obiettivi e delle modalità di lavoro.
	A.3 Individuazione dei compiti specifici del volontario.

Azione 4. Attività con i nuclei genitore-bambino

OBIETTIVO	ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI
<i>O.1 Accogliere le mamme in un luogo adeguato in cui trovare nuovi punti di riferimento, buone relazioni e ripartire, attraverso l'accompagnamento e il supporto nell'accrescere le proprie capacità di cura di sé, dei propri bambini e degli spazi.</i>	A.1 Supporto all'accoglienza. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza dei nuovi nuclei nella struttura: assegnazione della camera, descrizione agli spazi e delle regole di convivenza (orari, ruoli). Oltre al mero supporto logistico si dovrà accogliere il nuovo nucleo in modo da farlo sentire a proprio agio nel nuovo contesto, rendendo il meno traumatico possibile l'inserimento in Comunità.
	A.2 Osservazione e monitoraggio del nucleo



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

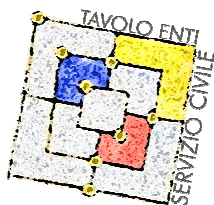
mamma-bambino attraverso la compilazione di griglie osservative oggettive predisposte dall'équipe per verificare le competenze della mamma nella gestione delle routine quotidiane.

A.3 Sostegno alla quotidianità.

Valorizzare i momenti di aggregazione durante i pasti e il tempo libero per favorire la conoscenza reciproca e la loro accoglienza e creare un "clima" accogliente; favorire una turnazione per il lavoro in cucina e la pulizia della casa. Supportare i nuclei nel riordino e nella cura degli spazi; supportare nella preparazione di pasti adeguati e che rispettino una dieta bilanciata; supportare le mamme nell'organizzazione della giornata (routine); coadiuvare le mamme nella gestione delle visite mediche (supportarle nel disbrigo delle pratiche burocratiche e accompagnarle alle visite se richiesto).

A.4 Sostegno nella cura del sé. Organizzazione e realizzazione di laboratori di cura del sé e di "Beauty day": momenti/giornate dedicate al benessere psicofisico delle mamme e dei bambini. I volontari identificheranno le tematiche più interessanti per le mamme (alimentazione, igiene, attività per il relax...) e coadiuveranno gli operatori nell'organizzazione e gestione degli incontri tematici oltre che reperire risorse esistenti sul territorio (incontri divulgativi realizzati da Consultori, corsi AIMI...)

OBIETTIVO	ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI
O.2 Supportare le mamme in un percorso verso l'autonomia, attraverso un accompagnamento mirato nell'ambito in particolare della gestione economica, del reinserimento sociale, lavorativo e alloggiativo.	A.1 Supporto all'autonomia. I volontari supporteranno le mamme nella gestione economica (accompagnamento nella spesa, pagamento bollette...); promuoveranno la partecipazione alla vita collettiva, stimolando le donne a mettere in gioco le loro risorse e possibilità; favoriranno i momenti di aggregazione durante i pasti e il tempo libero per aumentare la conoscenza reciproca e la loro accoglienza e creare un "clima"



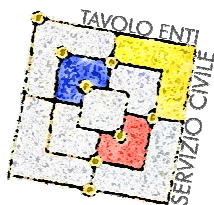
Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

	accogliente; favoriranno una turnazione per il lavoro in cucina e la pulizia della casa. ^[L] _[SEP]
	A.2 Supporto al reinserimento lavorativo. Sostenere le mamme nella ricerca attiva del lavoro: aiutarle nella la stesura di CV; accompagnarle presso i Centri per l'Impiego; prepararle ai colloqui di selezione...
	A. 3 Reinserimento sociale del nucleo mamma-bambino. Accompagnare le mamme in attività sul territorio e favorire collegamento con le agenzie educative. Nel caso di mamme straniere verranno aiutate con azioni di supporto al rafforzamento della conoscenza e comprensione della lingua italiana.

OBIETTIVO	ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI
O.3 Aiutare la relazione della madre con il bambino, aiutando la madre attraverso la valorizzazione delle risorse residuali, ove presenti, o all'accompagnamento allo sviluppo delle stesse e supportando laddove possibile le relazioni all'interno dell'interno nucleo familiare.	A.1 Sostegno alla genitorialità: Programmazione e gestione delle attività a sostegno della genitorialità; sostegno all'accudimento dei bambini (momenti di osservazione e gioco guidato); lavoro col genitore esterno e programmazione ed organizzazione degli incontri protetti; organizzazione e partecipazione dei gruppi di approfondimento, organizzazione di colloqui personali ai nuclei familiari per favorire la narrazione della loro storia e sostenere le motivazioni. A.2 Aiutare ad entrare in "condivisione" attraverso i momenti del pasto, del tempo ricreativo e degli incontri: ^[L]_[SEP] promuovere la partecipazione alla vita collettiva, stimolando le donne a mettere in gioco le loro risorse e possibilità; ^[L]_[SEP]

OBIETTIVO	ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI
O.4 Favorire esperienze relazionali	A.1 Programmazione delle attività di integrazione sociale e relazionale: organizzare e



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

positive, attraverso cui la mamma possa apprendere un proprio modo di costruire relazioni positive nuove modalità di socialità, in vista di una proficua migliorando la propria socialità e integrazione con il territorio

coinvolgere le donne e i bambini in alcuni momenti di svago e negli appuntamenti fissi che caratterizzano le Comunità (es. festa annuale della Comunità; la festa dei volontari il 25 aprile; la festa del servizio civile...); organizzare e coinvolgere le donne e i bambini in alcune uscite ludiche (es: parco giochi, piscina comunale, visite ai musei...); organizzare alcune attività in collaborazione con la parrocchia al fine di favorire l'integrazione delle donne in un ambiente esterno alla struttura. Sostenere le donne nella costruzione della rete amicale anche attraverso la programmazione, organizzazione e gestione di gruppi di confronto.

A.2 Laboratori ludico ricreativi:

Programmazione, organizzazione e realizzazione di laboratori ludico ricreativi. Organizzare corsi di cucina, decoupage, lavori a maglia, ricamo, per le donne e corsi di doposcuola per i ^L_{SEP} bambini, per favorire lo sviluppo delle loro capacità e la conoscenza delle persone.

A.3 Gite e soggiorni estivi*: Programmazione, organizzazione e partecipazione a gite e soggiorni estivi (ad es. gita durante il periodo delle feste natalizie, soggiorno estivo al mare o in montagna, gita in giornata in montagna, ecc.).

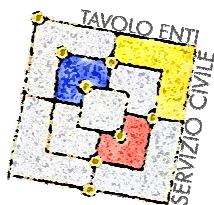
***Ai volontari viene richiesta la disponibilità a trasferimenti su sedi temporanee per un massimo di 30 giorni.**

Azione 5. Monitoraggio e valutazione. Verifica in itinere

N.B: Contenuti validi per tutte le sedi di attuazione (Comunità Genitore Bambino Stella, Comunità Genitore Bambino Maia).

Questa fase è finalizzata alla verifica ed alla valutazione dell'esperienza di servizio civile attraverso incontri tra i tutor, gli OLP e i volontari/e, durante i quali verrà monitorato l'andamento dell'esperienza. In tal modo, sarà possibile dare risposte tempestive a eventuali dubbi e risolvere le criticità, nel caso in cui si presentino. Il monitoraggio consiste in un momento di valutazione in itinere da parte del responsabile in struttura e di autovalutazione del volontario tramite strumenti specifici di rilevazione. Lo scopo è quello di promuovere una riflessione ed un confronto relativi all'esperienza che il volontario sta vivendo, lavorando sulle sue aspettative e su quanto realisticamente vissuto, oltre che evidenziare i margini di cambiamento. Al termine del progetto è prevista una valutazione generale per verificare il raggiungimento degli obiettivi preposti e per un bilancio complessivo dell'esperienza del volontario. A tal fine vi sarà sia un incontro individuale con il responsabile e sia un incontro con l'équipe.

Il monitoraggio e la supervisione delle attività dei volontari sono gestiti in collaborazione con l'Università



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

degli Studi di Torino, Sezione Formazione/Direzione Vicaria.

Ulteriori informazioni su alcune attività specifiche dei volontari:

- Per conoscere i servizi psichiatrici della Cooperativa ed il lavoro che viene svolto al loro interno, sono previste attività di osservazione partecipata da parte dei volontari. Essi avranno così modo di conoscere e di partecipare alla vita del servizio. Durante le osservazioni partecipate verrà chiesto ai volontari di prendere confidenza con le attività quotidiane del servizio e con le modalità operative dello stesso.
- Per supportare i volontari nello svolgimento delle loro attività, verrà erogata una formazione mirata a fornire nozioni base sulla cooperazione e sul servizio civile nazionale e una formazione specifica mirata a fornire le conoscenze necessarie per la promozione sociale, per la progettazione e realizzazione di eventi e per la gestione delle relazioni interpersonali.
- Per supportare i volontari nello svolgimento delle loro attività, verrà attivata una supervisione specifica in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Sezione Formazione/Direzione Vicaria.

Per monitorare il progetto durante il suo svolgimento verranno messi a punto indicatori specifici per il monitoraggio e la valutazione in itinere, avvalendosi della collaborazione del Consorzio Naos.

Questi I.O.V. (cosiddetti Indicatori Oggettivi Verificabili) costituiranno un elemento di valutazione congiunta VOLONTARI/OLP/RESPONSABILE DI PROGETTO che periodicamente permetteranno di elaborare una reportistica puntuale sul livello di raggiungimento degli obiettivi e potranno costituire un valido punto di riferimento per i volontari stessi.

Ruolo ed attività previste per i volontari previste nel progetto:

Le attività sopra elencate costituiscono un esempio sulla scorta delle esperienze analoghe realizzate "a spot" e non in maniera organica e strutturata.

Ovviamente il progetto vuole costituire una sorta di "cantiere aperto" che permetta ai volontari in servizio civile di poter ideare liberamente e concertare con gli OLP e il Responsabile di Progetto anche ulteriori tipologie di iniziative che possano da un lato rendere maggiormente efficace l'intero progetto e dall'altro dare la possibilità ai giovani volontari di esprimere capacità, pensieri e abilità personali. Per questo motivo si chiede ai volontari una flessibilità relativa agli orari di servizio, seppure contenuta entro limiti ben precisi e assimilabile alla flessibilità richiesta agli operatori professionali dei servizi.

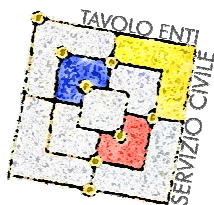
Per quanto riguarda l'Azione 4, ovvero le attività con gli utenti, abbiamo individuato, tra quelle già esistenti e proposte dai servizi sede di volontariato, alcune attività/laboratori, considerati, a nostro avviso, i più interessanti e, soprattutto, innovativi. Inoltre, i volontari supporteranno gli operatori nell'ideazione e realizzazione di attività risocializzanti

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Genitore Bambino Stella, Comunità Genitore Bambino Maia

I volontari coadiuveranno gli operatori nelle attività svolte all'interno dei servizi (routine quotidiana e attività già esistenti).

Le attività svolte dai volontari saranno collocate mediamente in orario MATTINA + POMERIGGIO, secondo la scansione che verrà concordata, tenuto conto delle esigenze progettuali e eventuali esigenze personali. Si chiede infatti ai volontari una flessibilità relativa agli orari di servizio, seppure contenuta entro limiti ben precisi e assimilabile alla flessibilità richiesta agli operatori professionali dei servizi.

Ai volontari di Servizio Civile potrà essere chiesta la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni.



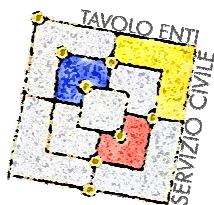
Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

Inoltre, i volontari avranno un ruolo specifico relativo alle attività del progetto, come di seguito riportato.

N.B. Poichè le attività sono analoghe per entrambi i servizi anche le risorse umane impiegate per il progetto sono le stesse.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
O.1	
A.1 Supporto all'accoglienza	Accogliere i nuclei mamma - bambino, aiutarli nella conoscenza delle regole della comunità e nella conoscenza degli spazi e dei tempi; agevolare i rapporti con i nuclei già esistenti; se necessario si aiuta il nucleo durante il trasloco; aiuto nel compilare la documentazione interna (schede anagrafiche, schede raccolta documenti, consenso alla privacy, scheda medica, scheda formazione lavoro, regolamento).
A.2 Osservazione e monitoraggio	Osservare le mamme rispetto alla loro capacità di gestione nella quotidianità del figlio, di sé stessa, delle sue cose e dei suoi spazi. Osservare e descrivere quanto succede nella relazione mamma-bambino per stimolare l'interesse della mamma per le tappe di crescita del bambino e aiutarla nella relazione.
A.3 Sostegno alla quotidianità	Affiancare ed aiutare le mamme nel disbrigo delle attività quotidiane (pulizia degli spazi; igiene personale e del bambino, preparazione pasti...).
A. 4 Sostegno alla cura del sé	Sostenere e affiancare le mamme nei momenti dedicati alla cura del sé; organizzare i "Beauty day".
O.2	
A.1 Supporto all'autonomia	Supportare le mamme nella gestione economica (accompagnamento nel disbrigo di pratiche burocratiche, spesa, pagamento bollette...)
A.2 Supporto al reinserimento lavorativo	Supportare ed accompagnare le mamme nelle attività necessarie per il reinserimento lavorativo (scrivere il CV, ricercare opportunità di lavoro, iscrizione presso



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

	agenzie del lavoro; ricercare corsi di formazione...)
A. 3 Reinserimento sociale del nucleo mamma-bambino	Progettare, organizzare e gestire le attività pensate per il reinserimento sociale del nucleo.
O.3	
A.1 Sostegno alla genitorialità	Progettare, organizzare e co-gestire i gruppi di confronto e i momenti di gioco guidato.
O.4	
A.1 Programmazione delle attività di integrazione sociale e relazionale	Progettare, organizzare e gestire momenti ludico-ricreativi e feste sul territorio.
A.2 Laboratori ludico ricreativi	Progettare, organizzare e gestire i laboratori ludico-ricreativi.
A.3 Gite e soggiorni estivi	Progettare, organizzare e gestire le gite e le uscite sul territorio. Accompagnare i nuclei ai soggiorni estivi.
Orario di servizio:	
Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ore	
Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5	
Eventuali requisiti aggiuntivi richiesti oltre quelli previsti dal bando:	
Ai volontari è richiesto il diploma di scuola media superiore e/o formazione universitaria.	